

COMUNE DI MARCON

Provincia di VENEZIA

Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIUSEPPE LEVANTINI

Rag. IVANA SIMIONATO

Dott. NICOLA MAZZONI

Sommario

INTRODUZIONE	3
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	5
<i>Il risultato di amministrazione</i>	5
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	8
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	9
<i>Gestione Finanziaria</i>	12
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	13
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Collegio formato dal dott. Levantini Giuseppe, Rag. Ivana Simionato e dott. Nicola Mazzoni, Revisori nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25 ottobre 2021;

ricevuta in data 06 aprile 2023 e giorni seguenti la bozza di proposta di giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, formalizzati con la delibera di giunta n. 64 del 06 aprile 2023 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 73 del 21.12.2017 e successive modifiche;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 30
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 13
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.558 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Il Collegio precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

Il Collegio, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; il Comune di Venezia per il Codice della strada esteri ha poi rettificato i dati in data 8 febbraio 2023.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale;
 - obiettivi di servizio per asili nido;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- l'Ente, per l'anno 2022, ha dato la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale come segue:

Servizio	Entrate/ proventi	Spese/costi	Differenza	% copertura 2022
Sale comunali	0,00	0,00	0,00	c.d.
Servizio assistenza domiciliare	9.230,33	193.000,00	-183.769,67	4,78%
Palestre scolastiche e impianti sportivi	11.238,59	41.068,11	-28.829,52	27,37%
Mense scolastiche (comprese Insegnanti)	34.688,97	132.500,00	-97.831,03	26,18%
Illuminazione votiva	15.026,00	0,00	15.026,00	n.d.
Totale	70.183,89	366.568,11	-295.404,22	19,15%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Il Collegio ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *avanzo* di euro 8.247.882,27, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.808.793,55
RISCOSSIONI	(+)	5.444.753,44	12.570.999,25	18.015.752,69
PAGAMENTI	(-)	4.192.341,83	14.616.284,59	18.808.626,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.015.919,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.015.919,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.691.623,63	8.568.261,35	15.259.884,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.961.541,33	3.263.281,30	5.224.822,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			176.746,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.626.353,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.247.882,27

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	3.400.836,49	4.241.777,44	8.247.882,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.605.416,73	2.022.564,43	2.252.664,08
Parte vincolata (C)	651.850,03	816.065,73	5.605.789,46
Parte destinata agli investimenti (D)	-		
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.143.569,73	1.403.147,28	389.428,73

Il Collegio ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di

amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha vincolato risorse non utilizzate per aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	1.128.147,28	1.128.147,28								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	275.000,00	275.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	92.977,64		€ -	€ -	92.977,64 €					
Utilizzo parte vincolata	761.921,86						570.015,00	-	191.906,86	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										
Valore delle parti non utilizzate	1.983.730,66		1.731.991,43	197.595,36				-	54.143,87	
Valore monetario della parte	4.241.777,44	1.403.147,28	1.731.991,43	197.595,36	92.977,64	-	570.015,00	-	246.050,73	

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.259.694,71
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	8.535.872,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	7.803.099,90
SALDO FPV	732.772,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	165.054,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	498.712,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	347.296,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.637,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.259.694,71
SALDO FPV	732.772,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.637,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.258.046,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.983.730,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	8.247.882,27

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.196.501,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	385.937,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	566.016,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		244.547,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-62.860,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		307.407,32
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		5.054.013,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.000.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		54.013,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		54.013,31
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.250.514,38
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		385.937,29
Risorse vincolate nel bilancio		5.566.016,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		298.560,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-62.860,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		361.420,63

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel

rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n°3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 6.250.514,38
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 298.560,63
- W3 (equilibrio complessivo): euro 361.420,63

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Collegio ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 167.069,76	€ 176.746,29
FPV di parte capitale	€ 8.368.803,03	€ 7.626.353,61
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 143.410,32	€ 167.069,76	€ 176.746,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 116.585,04	€ 140.424,23	€ 173.690,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 26.825,28	€ 26.645,53	€ 3.056,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.044.124,17	€ 8.368.803,03	€ 7.626353,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.966.940,60	€ 5.879.119,90	€ 3.103882,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 4.077.183,57	€ 2.489.683,13	€ 4.522471,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	173.690,23
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	3.056,06
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	176.746,29

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 63 del 06/04/2023 munito del parere del presente Collegio.

Il Collegio ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.470.035,88	€ 5.444.753,44	€ 6.691.620,63	-€ 333.661,81
Residui passivi	€ 6.501.179,20	€ 4.192.341,83	€ 1.961.541,33	-€ 347.296,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 489.846,23	€ 336.296,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 7.267,18	€ 10.000,02
Gestione servizi c/terzi	€ 1.599,45	€ 1.000,00
MINORI RESIDUI	€ 498.712,86	€ 347.296,04

Il Collegio ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Il Collegio ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Collegio ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo 1	1.607,20	183.557,02	145.990,29	548.251,70	424.973,60	2.245.257,26	3.549.637,07
Titolo 2	6.318,20	2.244,70	2.539,53	3.229,78	1.433,04	621.858,43	637.623,68
Titolo 3	110.609,63	209.026,18	146.192,93	86.126,00	109.596,05	306.649,59	968.200,38
Titolo 4	0	0	0	1.047.989,12	770.970,52	5.394.428,01	7.213.387,65
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6	0	0	0	0	2.888.940,00	0	2.888.940,00
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 8	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9	0	0	0	65,62	1.962,52	68,06	2.096,20
Totali	118.535,03	394.827,90	294.722,75	1.687.682,22	4.197.875,73	8.568.261,35	15.259.884,98

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	Esercizi	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo 1	44.753,83	14.475,74	34.547,03	87.822,57	300.321,29	2.048.351,92	2.530.272,38
Titolo 2	53.495,18	0	34.911,22	578.628,87	18,41	891.208,07	1.558.261,75
Titolo 3	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	68584,27	10.568,18	21.960,66	68.788,25	642.665,83	323.721,31	1.136.288,50
Totali	166.833,28	25.043,92	91.418,91	735.239,69	943.005,53	3.263.281,30	5.224.822,63

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
ICI-IMU/TASI	Residui iniziali	1.814,00	184.296,19	151.399,97	518.319,66	1.009.001,07	2.875.502,05	1.962.416,86	1.358.130,57
	Riscosso c/residui al 31.12	206,80			21.799,58	208.677,77	2.163.690,09		
	Percentuale di riscossione	11%	0%	0%	4%	21%	75%		
Imposta Comunale sulla Pubblicità	Residui iniziali	-	-	12.404,58	41.230,92	-	-	53.632,50	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	100.847,71	134.652,35	118.482,40	71.992,04	109.377,89	315.450,00	774.089,47	661.493,16
	Riscosso c/residui al 31.12	2.933,83	1.699,63	-	-	20.157,60	106.936,18		
	Percentuale di riscossione	3%	1%	0%	0%	18%	34%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		546,89	1.275,99	1.902,60	1.500,00	4.200,00	5.284,58	4.019,98
	Riscosso c/residui al 31.12				720,00	500,00	2.800,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	38%	33%	67%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	6.015.919,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	6.015.919,82

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.674.486,13	6.808.793,55	€ 6.015.919,82
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 120.164,19	€ 88.810,49	€ 2.340.860,46

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022, ma non utilizzato, è stato di euro 2.689.758,16

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad euro 667.191,46

Il Collegio ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

Il Collegio ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -12,28 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) e che ammonta ad euro 48.377,91.

L'importo dello stock del debito al 31/12/2022 è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2022 pertanto la riduzione dello stock del debito commerciale non è condizione da rispettare necessariamente. Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.092.928,72.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Collegio ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 26.022,09 di cui 0,00 per l'anno 2022 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 26.022,09 di cui 0,00 per l'anno 2022, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 122.595,36 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.977,64
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.140,00
- utilizzi	€ 12.977,64
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.140,00

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad euro 33.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dirigenziale.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Collegio ha verificato che l'Ente non deve accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali

- sulla base dei dati PCC sopra riportati risultano rispettate le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera a) della legge 145/2018 in quanto il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- risulta infatti che il limite del 5% di EURO è pari ad EURO e quindi lo stock del debito residuo scaduto al 31/12/2022 pari ad EURO è inferiore al suddetto limite;
- inoltre, sulla base dei dati PCC sopra riportati risultano rispettate anche le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera b) della legge 145/2018 in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti risulta non positivo (-19 giorni);
- di conseguenza non è necessario alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel Bilancio di Previsione 2023.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	7.040.918,00	7.026.844,14	99,80
Titolo 2	1.088.041,29	1.500.001,01	137,86
Titolo 3	1.821.161,82	1.840.415,23	101,06
Titolo 4	14.920.085,00	8.663.983,71	58,07
Titolo 5	-	-	#DIV/0!

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Pluripartecipata	Pluripartecipata
Sanzioni per violazioni codice	Convenzione	Agente riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Non ricorre	Non ricorre
Proventi acquedotto	Non ricorre	Non ricorre
Proventi canoni depurazione	Non ricorre	Non ricorre

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 di euro 2.748.683,98 e sono diminuite di euro 108.502,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: minor recupero evasione

Imposta di soggiorno

Le entrate accertate nell'anno 2022 di euro 98.255,40 e sono aumentate di euro 54.646,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi principalmente: fine del periodo emergenziale.

TARSU-TIA-TARI

Non ci sono entrate accertate nell'anno 2022 per questa voce. Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato alla società partecipata Veritas Spa

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	559.503,38	691.392,44	777.042,88
Riscossione	492.175,21	644.553,50	510.788,90

L'ente non ha destinato oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 137.430,00	€ 185.342,72	€ 314.346,60
riscossione	€ 56.391,85	€ 78.832,22	€ 106.936,18
%riscossione	41,03	42,53	34,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 137.430,00	€ 185.342,72	€ 314.346,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 110.306,97	€ 106.510,50	€ 217.728,20
entrata netta	€ 27.123,03	€ 78.832,22	€ 96.618,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 27.123,03	€ 39.416,11	€ 48.309,20
% per spesa corrente	100,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di euro 250,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Collegio, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento o	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	551.128,93	8.100,93	78.795,00	258.489,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	551.128,93	8.100,93	78.795,00	258.489,30

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	1.852.903,59	
Residui riscossi nel 2022	157.915,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	444.382,58	
Residui al 31/12/2022	1.250.605,90	67,49%
Residui della competenza	669.017,21	
Residui totali	1.919.623,11	
FCDE al 31/12/2022	1.358.130,57	70,75%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.150.987,63	2.297.070,74	146.083,11
102	imposte e tasse a carico ente	526.235,24	211.010,20	- 315.225,04
103	acquisto beni e servizi	3.828.257,66	4.753.996,06	925.738,40
104	trasferimenti correnti	1.301.598,38	1.273.325,86	- 28.272,52
105	trasferimenti di tributi		-	-
106	fondi perequativi		-	-
107	interessi passivi	202.255,12	209.114,35	6.859,23
108	altre spese per redditi di capitale		-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	45.558,24	2.773,67	- 42.784,57
110	altre spese correnti	193.985,73	190.721,88	- 3.263,85
TOTALE		8.248.878,00	8.938.012,76	689.134,76

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 6.387.669,75	€ 6.599.653,78	211.984,03
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 98,28	€ 32.205,49	32.107,21
TOTALE		€ 6.387.768,03	€ 6.631.859,27	244.091,24

Il Collegio ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- le disposizioni previste in ordine al calcolo delle capacità assunzionali dall'art.33, comma 2, del d.l. 34/2019, con le modifiche apportate dalla legge di conversione 58/2019;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942,00;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'art. 33, comma 2 del d.l. 30 aprile 2019 n.34 dispone che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al al 31 dicembre 2018. In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni;

E' stata diffusa la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019".

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 e secondo l'art.3 del su indicato decreto ministeriale attuativo, del 17 marzo 2020, rientra nella fascia demografica indicata alla lettera F), relativa ai Comuni compresi tra i 10.000 e 59.999 abitanti;

il successivo art.4 del medesimo decreto contiene la "Tabella 1" che individua i valori soglia di massima spesa del personale, che per i comuni rientranti nella fascia f) è pari al 27%.

In ogni caso va precisato che l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo delle disposizioni dell'art.33, comma del d.l. 34/2019, datato 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e che, pertanto, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante l'utilizzo della capacità assunzionale concessa in applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i. potrà essere escluso dal computo del limite di spesa in valore assoluto.

Il Collegio ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	2.356.785,32	2.297.070,74
Spese macroaggregato 103	35.649,37	€ 34.983,67
Irap macroaggregato 102	145.212,24	168.321,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.537.646,93	€ 2.500.376,19
(-) Componenti escluse (B)	170.304,68	147.774,21
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	2.367.342,25	€ 2.352.601,98
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Collegio ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Debiti fuori bilancio

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,35%	2,35%	1,94%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.262.832,33	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.275.017,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.221.182,94	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 10.759.032,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.075.903,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 209.114,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 866.788,91	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 209.114,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,94%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	4.526.935,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	201.677,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	
TOTALE DEBITO	=	4.325.258,39

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.739.184,69	4.727.737,77	4.526.935,74
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 11.446,92	- 200.802,03	- 201.677,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.727.737,77	4.526.935,74	4.325.258,39
Nr. Abitanti al 31/12	17.558,00	17.578,00	17.578,00
Debito medio per abitante	269,26	257,53	246,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	223.021,15	202.255,12	209.114,35
Quota capitale	11.446,92	200.802,03	201.677,35
Totale fine anno	234.468,07	403.057,15	410.791,70

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori, propedeutico alla Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso del 2022 l'ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e 2021 in quanto già precedentemente utilizzato.

Il Collegio ha verificato che l'Ente nell'avanzo vincolato ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Gestione emergenza energetica

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 537.824,27
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 248.623,40
Totale	€ 786.447,67
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 1.252.050,00
Totale	€ 1.252.050,00

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha utilizzato euro 200.000,00 della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

Il Collegio ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DL 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DL 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DL 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Ragione sociale	Quota di partecipazione %	Conciliazione	Asseverazione
VERITAS SPA	0,146564	SI	SI
A.C.T.V. SPA	0,209	SI	SI
PIAVE SERVIZI SPA	5,2780	SI	NO, in attesa
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	1,854	A zero	
CONSIGLIO DI BACINO VENTO ORIENTALE	1,94	A zero	
CONSORZIO C.E.V.	0,08	A zero	

Il Collegio ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano tutti l'asseverazione, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Per quanto attiene la nota informativa rilasciata dalla società Veritas Spa, in calce al prospetto crediti debiti con il Comune di Marcon, riporta l'importo di euro 457.848,50 relativo ai "crediti TIA1 verso gli utenti - al netto delle quote residue di accantonamenti per rischi su crediti già inseriti nei PEF TIA1 pregressi - per i quali le eventuali perdite su crediti dovranno essere coperte dal Comune attraverso l'inserimento di tale componente di costo nei Piani Finanziari futuri oppure con altre coperture specificatamente individuate dal Comune".

Il Collegio, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione e di controllo dei propri organismi partecipati, ha richiesto una verifica sull'attività della società partecipata Veritas Spa, in particolare, su quanto indicato in calce al prospetto che potrebbe prospettare l'eventualità che le perdite su crediti dovranno essere coperte in qualche modo dall'Ente (previa verifica della loro sussistenza).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Collegio ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	44.433.150,99	39.160.546,72	5.272.604,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.193.111,72	17.548.671,71	1.644.440,01
D) RATEI E RISCONTI	4.217,37	4.544,95	-327,58
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.630.480,08	56.713.763,38	6.916.716,70
A) PATRIMONIO NETTO	47.823.595,93	39.290.336,03	8.533.259,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	159.735,36	290.573,00	-130.837,64
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	9.550.082,21	11.028.114,94	-1.478.032,73
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.097.066,58	6.104.739,41	-7.672,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.630.480,08	56.713.763,38	6.916.716,70
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.626.353,06	8.368.803,03	-742.449,97

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	10.278.016,26
Fondo svalutazione crediti +	2.092.928,72
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	2.888.940,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	15.259.884,98

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	9.550.082,21
Debiti da finanziamento -	4.325.258,39
Saldo IVA (se a debito) -	1,19
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	-
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	5.224.822,63

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIIfb	da capitale	-	181.262,79
AIIfc	da permessi di costruire		777.042,88
AIIfd	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo		155.412,02
AIIfe	altre riserve indisponibili		6.931.890,10
AIIf	altre riserve disponibili	-	8.109,07
AIIf	Risultato economico dell'esercizio		479.116,08
AIIV	Risultati economici di esercizi precedenti		379.170,68
AV	Riserve negative per beni indisponibili		-
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		8.533.259,90

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	159.735,36
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	159.735,36

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.492.575,22	10.172.003,49	320.571,73
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.885.872,32	9.217.095,26	668.777,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-207.605,84	-200.806,80	-6.799,04
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.464,46	0,00	-4.464,46
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	631.975,94	-225.999,73	857.975,67
IMPOSTE	168.321,78	148.931,02	19.390,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	858.286,76	379.170,68	479.116,08

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di euro 858.286,76 è aumentato di euro 479.116,08 rispetto all'esercizio 2021 di euro 379.170,68

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

Missione	Componente	Investimento	Titolo progetto	CUP	Intervento	Stato intervento	Valore intervento	Valore finanziato	Valore intervento post incremento prezzi	Quota aggiuntiva di finanziamento FOI 2023
M5 -Inclusione e coesione	C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Rigenerazione Urbana	B39J21001240004	REALIZZAZIONE E NUOVA SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI MARCON NONCHÉ RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MUNICIPIO	in progettazione	16.500.000,00	5.000.000	25.500.000,00	richiesta integrazione luglio 2023
M5 -Inclusione e coesione	C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.2.C - Piani Urbani Integrati	PUJ - PIÙ SPRINT	B35B22000040001	PARCHI URBANI NELLA CITTÀ DI MARCON. STRALCIO N. 1 - PARCO URBANO IN VIALE SAN MARCO. STRALCIO N. 2 - SKATEPARK IN VIA DELLO SPORT	in progettazione	1.700.000,00	1.671.914,50	in corso di aggiornamento	167.191,46
M4 - Istruzione e ricerca	C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di alle Università	1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia	B35E21002950001	REALIZZAZIONE E NUOVO ASILO NIDO PUBBLICO A GAGGIO.	in progettazione	3.270.000,00	2.390.000,00	in corso di aggiornamento	239.000,00
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale- Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anag	Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anag	B31F22002250006	SPID CIE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	in esecuzione	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.1 - Servizi digitali e cittadinanza digitale- Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici	B31F22001350006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	in progettazione	155.234,00	155.234,00	155.234,00	0,00
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale- Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPa e dell'applicazione "IO"	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPa e dell'applicazione "IO"	B31F22002240006	APP IO - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	eseguito-fase richiesta finanziamento su PA 2026	6.860,00	6.860,00	6.860,00	0,00

Il Collegio ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Collegio espone quindi le seguenti considerazioni e proposte.

Risulta importante procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

In base all'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011, gli enti devono riportare gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni.

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio.

Alla data della presente relazione, non sono ancora pervenute le asseverazioni dei Revisori di Piave Servizi Spa. (esiste la riconciliazione a firma del presidente Alessandro Bonet), e quindi si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini del suo corretto adempimento.

Controllare costantemente l'attività di riscossione, effettuata anche attraverso le gestioni esterne, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, con azioni sempre tempestive volte anche ad evitare la prescrizione della pretesa tributaria.

Costante monitoraggio dei propri enti partecipati al fine di evitare il verificarsi di effetti negativi sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, che potrebbe costringere gli enti locali ad accantonamenti a copertura di eventuali costi o perdite latenti.

Invita l'ente ad una ricognizione atta a rilevare se esiste un adeguato sistema dei controlli interni in grado di individuare le eventuali criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli importanti interventi di attuazione del PNRR.

Infine, l'avanzo di amministrazione libero, affinché possa ritenersi correttamente applicabile al bilancio, presuppone che esso si sia effettivamente realizzato ed in particolare che tutti i residui attivi siano esigibili. L'avanzo non vincolato può ritenersi realizzato e quindi utilizzabile solo se depurato delle perdite creditizie inesigibili o di dubbia esigibilità.

Il Collegio propone di vincolare anche una parte superiore dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità che hanno portato a vincolare l'avanzo libero per finanziamento realizzazione delle nuove opere pubbliche.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

Loro sedi, li 17 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Giuseppe Levantini Firmato digitalmente

Revisore Rag. Ivana Simionato Firmato digitalmente

Revisore Dott. Nicola Mazzoni Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2